Direzione Organismo di coordinamento
Ufficio Rapporti Finanziari

Via Palestro 81 – 00185 Roma
Tel. 06.494991
PEC: protocollo@pec.agea.gov.it

All' *Organismo Pagatore* ***AGEA***
Via Palestro, 81
00185 - Roma
protocollo@pec.agea.gov.it

All' *Organismo Pagatore* ***AGREA***
Largo Caduti del Lavoro, 6
40122 - Bologna
agrea@postacert.regione.emilia-romagna.it

All' *Organismo Pagatore* ***APPAG***
Via G.B. Trener, 3
38100 - Trento
appag@pec.provincia.tn.it

All' *Organismo Pagatore* ***ARCEA***
c/o Cittadella regionale, viale Europa - Loc. Germaneto
88100 - Catanzaro
protocollo@pec.arcea.it

All' *Organismo Pagatore* ***ARGEA***
Via Caprera, 8
09123 - Cagliari
argea@pec.agenziaargea.it

All' *Organismo Pagatore* ***ARPEA***
Via Bogino, 23
10123 - Torino
protocollo@cert.arpea.piemonte.it

All' *Organismo Pagatore* ***ARTEA***
Via Ruggero Bardazzi, 19/21
50127 - Firenze
artea@cert.legalmail.it

All' *Organismo Pagatore* ***AVEPA***
Centro Tommaseo
Via N. Tommaseo, 67 C-3° p
35131 - Padova
protocollo@cert.avepa.it

All' *Organismo Pagatore* ***OPLO***
P.zza Città di Lombardia, 1
20124 - Milano
opr@pec.regione.lombardia.it

Documento a diffusione limitata

All' *Organismo pagatore* ***OPPAB***
Via Perathoner, 10
39100 - Bolzano
organismopagatore.landeszahlstelle@pec.prov.bz.it

All' *Organismo Pagatore* ***FVG***
Via Liruti, 22
33100 - Udine
opr@certregione.fvg.it

Oggetto: ***Legge n. 75 del 21 aprile 2026 recante "Disposizioni sanzionatorie a tutela dei prodotti alimentari italiani". Adeguamento del sistema sanzionatorio relativo ai settori apistico e vitivinicolo.***

Nell'ambito dell'indagine VIN/2025/001/IT, svolta dal 12 al 16 maggio 2025, per gli esercizi finanziari 2024 e successivi, afferente al settore vitivinicolo, alla promozione del vino nei Paesi terzi, al settore apistico, nonché a quello dell'olio di oliva e delle olive da tavola, i Servizi della Commissione europea hanno rilevato l'assenza, a livello nazionale, di un quadro giuridico concernente il sistema sanzionatorio applicabile al settore dell'apicoltura.

A seguito di tale rilievo, le Autorità italiane hanno prontamente attivato le procedure necessarie per l'adozione delle misure correttive richieste, mediante un intervento normativo volto a integrare il Decreto Legislativo 17 marzo 2023, n. 42 e s.m.i., recante disposizioni in materia di sanzioni.

In data 14 maggio 2026 è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la Legge n. 75 del 21 aprile 2026, recante "*Disposizioni sanzionatorie a tutela dei prodotti alimentari italiani*", il cui articolo 12 introduce importanti modifiche al predetto Decreto n. 42/2023.

Relativamente all'intervento settoriale apistico, per effetto del citato art. 12, all'articolo 24-undecies del D.Lgs. n. 42/2023 si aggiunge il comma 3-bis, a norma del quale si stabilisce che "*qualora l'importo richiesto nella domanda di pagamento superi di oltre il 10 per cento l'importo accertato in sede istruttoria a seguito di un controllo, il beneficiario sarà soggetto, oltre alla decurtazione della somma non riconosciuta, all'applicazione di una sanzione di importo pari a quest'ultima*".

Come indicato nella circolare di AGEA Coordinamento n. 49977 del 12 giugno 2026, qui acclusa, il nuovo regime sanzionatorio entrerà in vigore a partire dalla campagna apistica 2026/2027. Pertanto, le nuove regole si applicheranno alle domande presentate nell'ambito dei bandi cofinanziati per l'annata compresa tra il 1° luglio 2026 e il 30 giugno 2027.

Documento a diffusione limitata

Per completezza di informazione, si segnala che la medesima Legge n. 75/2026 ha introdotto novità anche per l'intervento settoriale vitivinicolo, recepite nella circolare di AGEA Coordinamento n. 50162 del 12 giugno 2026.

L'articolo 12 della predetta Legge è, infatti, intervenuto a modificare l'articolo 24-octies del D.Lgs. n. 42/2023 al fine di regolamentare i casi di realizzazione parziale degli investimenti ammessi a sostegno. La nuova formulazione prevede che, se il beneficiario non completa integralmente l'investimento per ragioni non imputabili a cause di forza maggiore o a circostanze eccezionali, il contributo possa essergli ugualmente riconosciuto, limitatamente alle singole azioni effettivamente ultimate e accertate. L'importo erogato subirà di conseguenza una decurtazione proporzionale alle azioni non concluse, fermo restando che l'obiettivo generale previsto dal progetto di investimento originariamente approvato dovrà essere in ogni caso raggiunto.

*****

Si raccomanda agli Organismi Pagatori in indirizzo di attenersi alle disposizioni delle circolari sopra richiamate.

IL DIRIGENTE
(Ermelinda Venuta)
Documento informatico sottoscritto con firma elettronica digitale ai sensi degli artt. 21 e 23 del D.Lgs n. 82/2005

ERMELINDA
VENUTA
23.06.2026
13:19:11
GMT+02:00

Documento a diffusione limitata